



Comune di Galliate

Organo di revisione

VERBALE 69/ 2018 – del 17/03/2018

L'anno 2018 il giorno 16 (sedici) del mese di marzo alle ore 10:00 , si è adunato il Collegio dei Revisori, nominato con la Deliberazione Consiliare n. 23 del 26/03/2015 con la presenza dei Sig. ri :

| | |
|----------------------------|------------|
| Rag. GAMALERO Paolo | Presidente |
| Rag. BONADEO Renzo | Membro |
| Dott. SANTANGELETTA Sergio | Membro |

Il Collegio dei Revisori dei Conti

In merito alla richiesta del parere art. 239 TUEL, pervenuta al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto
“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011”

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

“Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Galliate (Provincia di Novara)

Gamalero Rag. Paolo
Bonadeo Reg. Renzo
Santangeletta Dott.Sergio

in merito alla richiesta del parere art. 239 TUEL, pervenuta al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto:

“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017
EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011”

Visto la proposta di deliberazione ed i suoi allegati;

Tenuto conto che:

- a) L'articolo 3 COMMA 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1,*



gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 Prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";*
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *<possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di parti importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione al fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate>;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del **bilancio 2016** e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie e diseconomie di bilancio;

Considerato che la proposta con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al **31/12/2017** è completa della documentazione dimostrativa della operazione



quali gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al **31/12/2017**, la tabella riepilogativa dei residui mantenuti , dei residui cancellati, dei residui reimputati con il relativo prospetto della nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e della conseguente variazione di bilancio 2017/2019 ex articolo 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000.

Procede alle seguenti verifiche:

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui sia attivi che passivi, in particolare nella cognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e dei debiti;

L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha valenza notevole: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato;

Ciò posto, il Collegio dei Revisori:

- ha esaminato preliminarmente la documentazione depositata agli atti del Settore Risorse con la quale ogni funzionario di Settore ha proceduto alla cognizione e verifica dei residui di propria competenza di insussistenza per eliminazione dei residui attivi e passivi o mantenimento degli stessi in quanto esigibili da cui è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del **31/12/2017** e successivamente gli allegati alla proposta di deliberazione tra i quali in particolare l'elenco degli accerta-



menti aperti al 31/12/2017 e l'elenco degli impegni aperti alla stessa data nonché la tabella riepilogativa denominata "*elenco variazione esercizio finanziario 2018*";

- ritiene corretta la procedura eseguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2017 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;
- ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

| | |
|--|-----------------|
| Residui attivi cancellati di cui euro 184.918,84 stralciati a conto del patrimonio | €. 237.969,40 |
| Maggiori residui attivi riaccertati | €. 107.966,42 |
| Residui passivi cancellati definitivamente | €. 403.372,95 |
| Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 | €. 4.917.168,82 |
| Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 | €. 1.646.164,82 |
| Residui passivi reimputati | €. 252.035,40 |

- ha controllato la nuova consistenza del FPV vincolato in entrata all'esercizio 2018 A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 e pari a €. 1.190.908,27, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 65.681,74

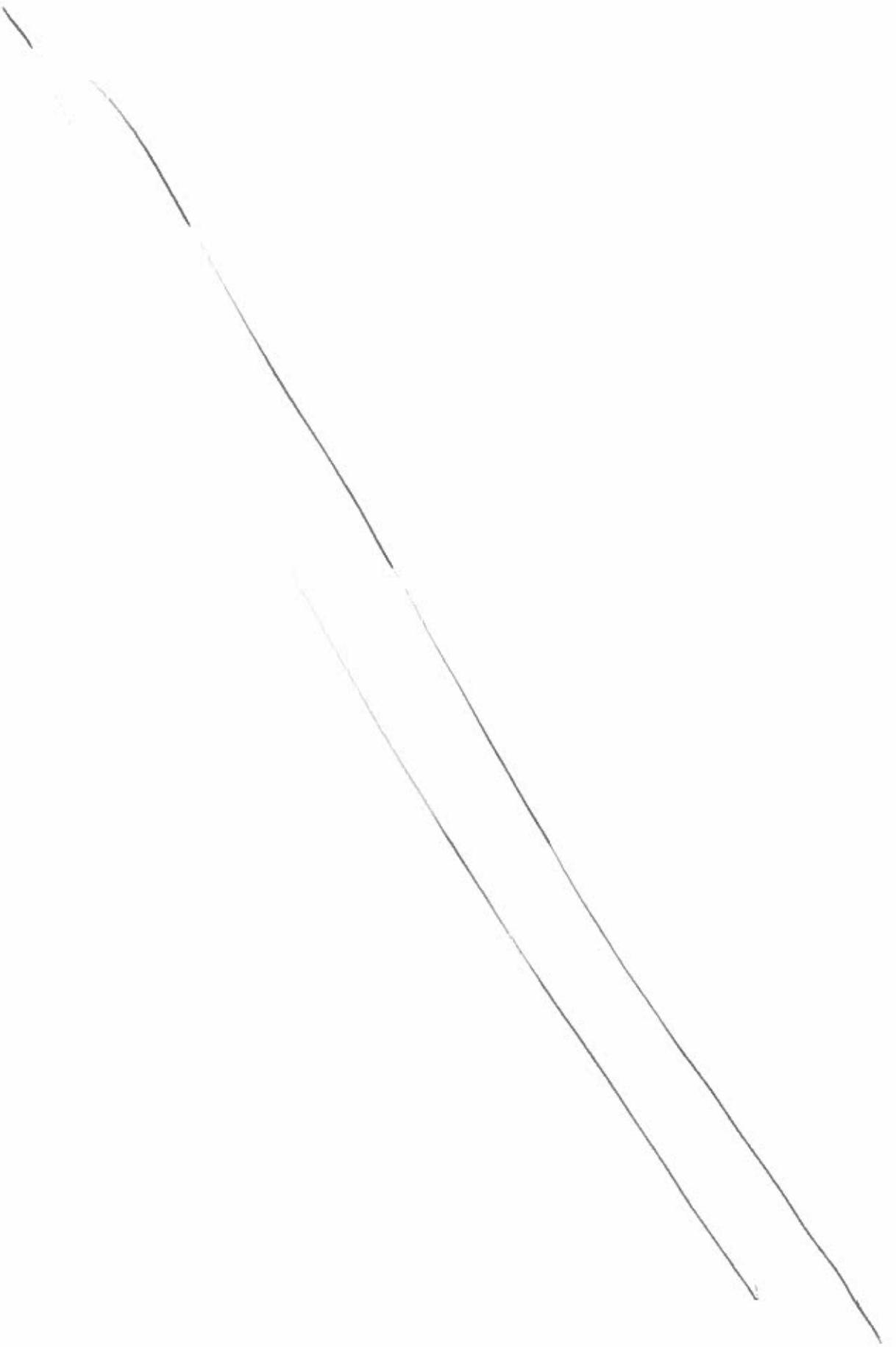
FPV di spesa parte capitale: €. 1.125.226,53.

- ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex articolo ex art. 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000;

Dopo di che il Collegio dei Revisori,

Verificata:

- la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017;





- la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;
- la coerenza della conseguente variazione di bilancio 2018/2020 con l'operazione di riaccertamento e la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

In conformità dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dei responsabili dei Settori,

ESPRIME

Parere favorevole, per quanto di competenza, alla proposta di deliberazione della giunta comunale con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e alla conseguente variazione del bilancio 2017/2019 ex art. 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000.

Li, 17 marzo 2018"

La seduta viene tolta alle ore 11:45, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Paolo Gamalero

Rag. Renzo Bonadeo

Dott. Sergio Santangeletta